



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 27 dicembre 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

27 domenica - san Giovanni evangelista

31 giovedì

ore 18,00 - messa e canto del Te Deum

1 venerdì - Capodanno

Giornata della Pace

Le messe seguono l'orario domenicale

#### Il Natale continua...

E' Natale ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano.  
E' Natale ogni volta  
che rimani in silenzio  
per ascoltare l'altro.  
E' Natale ogni volta  
che spera con quelli che disperano  
nella povertà fisica e spirituale.  
E' Natale ogni volta  
che riconosci con umiltà  
i tuoi limiti e la tua debolezza.  
E' Natale ogni volta  
che permetti al Signore  
di rinascere per donarlo agli altri.  
(Madre Teresa di Calcutta)



### la Parola di Dio

27 domenica

Liturgia delle Ore, III settimana

III giorno dell'Ottava dei Natale

S. Giovanni ap. ed evangelista

1G 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24

I tuoi amici, Signore. contempleranno il tuo volto

28 lunedì

IV giorno dell'Ottava del Natale - Ss. Innocenti

Ger 31,15-18.20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18

A te grida, Signore, il dolore innocente

29 martedì

V Giorno dell'Ottava di Natale:

S. Tommaso Becket

Mi 4,1-4; Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23

Gloria nei cieli e gioia sulla terra

30 mercoledì

VI Giorno dell'Ottava di Natale

Mi 4,6-8; Sal 95; 2Cor 1,1-7; Lc 11,27b-28

Lode a te, Signore, re di eterna gloria

31 giovedì

VII Giorno dell'Ottava di Natale: S. Silvestro I

Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35

Gloria nei cieli e gioia sulla terra

1 venerdì

OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Circoncisione del Signore

Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21

Dio ci benedica con la luce del suo volto

2 sabato

Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32

Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

3 domenica

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

Il Verbo si fece carne

e pose la sua dimora in mezzo a noi

Il presepe della chiesa prepositurale che riproduce al naturale l'ambiente di Betlemme come era al tempo di Gesù. Bravi i giovani e i papà dell'Oratorio che per lunghe sere hanno lavorato con intelligenza e generosità.

### MADRE TERESA DI CALCUTTA SARA' PROCLAMATA SANTA il prossimo 4 settembre 2016

Papa Francesco ha approvato il Decreto che porterà alla Canonizzazione Madre Teresa di Calcutta. Nel documento si riconosce l'intercessione della Beata nel miracolo che ha portato un uomo di nazionalità brasiliana, gravemente ammalato al cervello, a ottenere nel 2008 una guarigione straordinaria e totale.

La sera del 10 settembre 1948, Maria Teresa – questo il nome preso al momento della consacrazione religiosa tra le Suore di Loreto – viaggia in treno tra Calcutta e Darjeeling, distretto indiano alle pendici dell'Himalaya, devastato da disordini. Racconterà più tardi la minuta religiosa 38.enne destinata a diventare un'icona planetaria della carità: "Quella notte aprii gli occhi sulla sofferenza e capii a fondo l'essenza della mia vocazione... Sentivo che il Signore mi chiedeva di rinunciare alla vita tranquilla all'interno della mia Congregazione religiosa per uscire nelle strade a servire i poveri". E soggiunse: "Non era un suggerimento, un invito o una proposta, era un ordine".

Esattamente 60 anni dopo, il 10 settembre 2008 un ingegnere brasiliano, in coma per un gravissimo male al cervello, viene portato in sala operatoria per un intervento disperato. La moglie è nella cappella dell'ospedale con un sacerdote e alcuni familiari e dalla sera prima ha chiesto di pregare perché Madre Teresa "curi" lei stessa il marito. Tutto accade in pochi minuti. Il chirurgo, uscito mezz'ora prima dalla sala operatoria per un breve rinvio dell'intervento, vi rientra e trova il paziente seduto sul lettino, sveglio e cosciente, che gli domanda: "Cosa ci sto a fare qui?". La guarigione, verrà certificato poi, è stata istantanea e gli "ascessi multipli cerebrali con idrocefalo ostruttivo" semplicemente, e inspiegabilmente, scomparsi.

È uno dei rari casi di miracolo di "primo grado", quello che contempla la risurrezione



dalla morte o la cosiddetta "restitutio ad integrum", cioè una guarigione totale che comporti la sanazione degli organi distrutti dalla malattia – mentre la maggior parte dei miracoli accertati dal dicastero vaticano sono di "terzo grado", cioè guarigioni istantanee da malattie per le quali la medicina avrebbe potuto ottenere risultati solo dopo molto tempo.

È l'ultimo segno che spalanca le porte della santità all'Angelo dei poveri e delle periferie, come direbbe Papa Francesco. Con ogni probabilità la canonizzazione avverrà il prossimo 4 settembre. Sarà la Santa del Giubileo della Misericordia voluta da papa Francesco come emblema delle opere di misericordia corporali e spirituali che lei ha vissuto con virtù eroica.

